

Per la VI Settimana internazionale

Musicisti e musicologi tengono banco a Palermo

Oltre ai concerti si è svolto un dibattito sul rinnovamento delle strutture



PALERMO — Nel quadro delle iniziative portate avanti da un gruppo di artisti che partecipano alla VI Settimana internazionale...

dari della città. Dibattito stimolante, aperto, talora anche polemico...

Dal nostro inviato PALERMO, 28

L'ottocentesco Teatro Politeama serve un po' a tutto: alle mostre, alle riunioni, agli spettacoli, ieri mattina, attraverso la serie di sale dedicate agli oggetti d'arte...

Mo, molto buona l'esecuzione diretta da Giampaolo Taverna. A questo primo programma è seguita, in serata, la presentazione della Description del gran paese...

Organismi culturali pugliesi per un teatro democratico

Il Centro universitario teatrale di Bari, il Teatro Club di Foggia, gli Amici del cinema di Bari e la rivista Rassegna pugliese hanno espresso la loro ferma opposizione ai criteri con i quali si sta creando un teatro stabile a Bari.

Poiché è la gestione pubblica delle strutture teatrali e culturali in genere — si afferma in un comunicato comune — si è risolta in un'autoritaria utilizzazione borghese del potere...

Un po' di contestazione, qui non sarebbe stata male, ma invece è venuta prima e in forme abbastanza superficiali. Dopodiché gli addetti ai lavori si sono riuniti, stanno come abbiamo detto, per discutere i problemi della struttura musicale.

Rubens Tedeschi

Il giorno della Befana gran finale

Canzonissima '68 ha superato la penultima tappa

Sono rimasti in gara Morandi, Villa, Al Bano, Patty Pravo, Orietta Berti e Caterina Caselli

Siamo quasi alla fine. Cioè, siamo alla fine dell'ultimo scottone, anche ieri sera, gli stessi motivi delle semifinali sono così, tutti, ripartiti da zero e i voti ottenuti fino ad oggi non hanno, ormai, più alcun valore.

Per quanto riguarda il sistema di votazione è inutile tentare di spiegarlo: nessuno ci capirebbe niente. Si basa, ad dritture, su una formula matematica. Ci si è solo resi conto che i voti espressi dal pubblico non vengono conteggiati come si dice. Siccome le cartoline inviate sono state esattamente 15.455.273, ogni probabile ha, appunto, una probabilità su 15.455.273 di vincere i milioni in palio.

Tra i concorrenti a prescindere dalla sintonia dalla bravura di alcuni cantanti, di Mina (davvero notevole anche ieri sera), di Walter Chiari, di Pannelli, del corpo di ballo. Semmai, è davvero discutibile il fatto che si appropiti di chi vuol sentire un po' di musica per costringerlo a seguire le battaglie, battaglie che sono attive di una grande lotta democratica.

Pescara, Potenza, Roma, Torino, Trento, Trieste, Venezia

Per quanto riguarda il sistema di votazione è inutile tentare di spiegarlo: nessuno ci capirebbe niente. Si basa, ad dritture, su una formula matematica. Ci si è solo resi conto che i voti espressi dal pubblico non vengono conteggiati come si dice.

E' in corso il Festival «Inverno russo»

MOSCA, 28. E' cominciato a Mosca il 25 dicembre, per concludersi il 5 gennaio, il V Festival Inverno russo. Il programma del Festival quest'anno è soprattutto dedicato all'arte dei popoli della Repubblica federativa russa.

Quaranta film prodotti in un anno

Jugoslavia '68: bilancio positivo per il cinema

Capodanno con i suoi



Sylvia Koscina (nella foto) trascorrerà la notte dell'ultimo dell'anno nella sua villa di Marino. Per la circostanza l'attrice abbraccerà i suoi genitori che vengono per la prima volta in Italia da Dubrovnik.

BELGRADO, 28

Il 1968 segna una tappa interessante sulla via della liberalizzazione e dell'originalità del cinema jugoslavo, che negli ultimi dodici mesi ha realizzato trentadue lungometraggi nazionali e otto coproduzioni. Il cinema jugoslavo ha vinto numerosi premi in manifestazioni internazionali, e ha esportato parecchie pellicole all'estero.

L'autogestione, che vale nel cinema come negli altri settori della vita nazionale, ha seriamente contribuito a liberare il cinema dalla censura e da altre forme di controllo, a parte quelle esercitate dagli stessi autori. I registi Antic e Djordjevic hanno criticato nelle loro opere lo stalinismo e il dogmatismo, ricordando anche la grave crisi del 1948. Innocenza indessa di Makavejev, che ha vinto premi a Pola, a Berlino e a Chicago, è considerato il film più importante dell'anno, mentre grande interesse desta La battaglia della Neretra di Bilajic, attualmente in lavorazione, che sarà pronto l'anno prossimo. Si tratta, come è noto, di uno spettacolare film di guerra con un cast internazionale. Anche molto attesa è la nuova opera del regista Petrovic, affermatosi con Ho incontrato anche zingari felici. Il nuovo film, intitolato La fine del mondo, è interpretato da Annie Girardot.

Successo a Toronto del dramma di Mario Fratti su «Che» Guevara

NEW YORK, 28. La prima mondiale del dramma di Mario Fratti Che Guevara sulla vita del rivoluzionario argentino, è avvenuta nei giorni scorsi al Toronto Workshop Theatre di Toronto, in Canada, ed è stata accolta favorevolmente dal pubblico e dalla critica. Il critico drammatico del Globe and Mail, Herbert Whitaker, ha scritto che «la leggenda di Guevara è portata in scena con onestà e sincerità, in modo commovente».

Secondo Don Rubin, del Toronto Daily Star, il dramma è «potente ed altamente espressivo». Altre cinque recitazioni del dramma sono già in fase di preparazione. Mario Fratti si reccherà a Tokyo per la prima giapponese.

I testi, salvo le dichiarazioni finali scandite nel modo più netto, sono utilizzati, come sempre in Nono, in qualità di materiale fonetico. Parole o sillabe precipitano caducamente, si assottigliano come un soffio, esplodono come bolle tra suoni liquidi, risate, borbottii infanti. Lunghi pedali di note tenute fanno da sfondo o si condensano in tragiche esplosioni di suono.

Siamo, insomma, nella caratteristica atmosfera delle opere elettroniche di Nono, cui si aggiunge, fra le ripetizioni, un clima unico da uccelliera che richiama gustosamente il vecchio Banichieri. E forse è stato proprio questo sottotono intellettuale e culturale, più della scontata invocazione alla libertà del Vietnam, a sconcerare il pubblico, che ha lasciato cadere il lavoro in un silenzio pressoché totale.

All'estremo opposto di questo lavoro impegnato sta Black and white n. 2 di Franco Donatoni: esercizi per tastieri bianchi e neri di due pianoforti, da suonarsi anche su strumenti muti. E, infatti, solo la diletteggiata conta. La musica si riduce ad accordi casuali, a dimostrazione dell'impossibilità di far musica teoricizzata da Donatoni ed esibita al pubblico come i puni e le linee dei pittori dell'antipittura (ottimi esecutori Canino e Ballista).

Con Collage 3, Dies Irae di Aldo Clementi si torna al nastro magnetico. Il quarantatreenne catalano, cui si devono alcuni tra i prodotti più eleganti del genere ispirato alla pittura informale, arriva qui all'annullamento totale della forma: una specie di rumore uniforme di città in moto scandito da colpi uniformi di mazza. L'effetto sonoro si esaurisce in cinque secondi, ma viene prolungato per un quarto d'ora, come quelle immense tele di un unico colore cupo che appaiono ogni tanto nelle mostre dell'avanguardia. Molto più impegnato è spiritoso il pezzo per nastro e piccola orchestra di Franco Evangelisti intitolato Cinque strutture dalla «Die Schachtel»: un canto alla rovescia con partenza di un razzo ripulito in modo ossessivo tra brandelli di musica culminanti in una sorta di Jam session finale. L'assieme funziona per la costruzione abissale e per un ritmo povero che forse non vuol essere una rievocazione spiritosa. Intelligente, certo.

Night-club e fiori d'arancio



LONDRA — Judy Garland è a Londra per cantare e per sposarsi. Per quel che riguarda le sue esibizioni in un night-club, l'attrice cantante potrà cominciare subito, sebbene sia stata diffusa a farlo da un poliziotto sotto contratto, in quanto a sposarsi, dovrà aspettare almeno sedici giorni perché così vogliono le leggi inglesi sui matrimoni di residenti stranieri. Nella foto: Judy Garland e il suo futuro marito (il quinto), Mickey Deans in automobile all'uscita dell'aeroporto londinese

in breve

Jean Gabin costruttore di razzi. Parigi, 28. Jean Gabin interpreta attualmente il film Pour le meilleur et pour le pire, di Gilles Grangier. E' la storia di un industriale costruttore di razzi annato da un cecco oltimano nella sua opera, che consisterà in istruttivi anche gli insuccessi, ma che si scontra con la fredda mentalità utilitaristica dell'ambiente che lo circonda.

Anche in Romania si girano western. Bucarest, 28. Anche la Romania è adatta ai film western. Il regista francese Jean Drville ha infatti appena finito di girare due coproduzioni tratte da due noti romanzi di James Fenimore Cooper, L'uomo del Macani e Avventure nell'Ontario. Drville ha avuto la collaborazione del regista romeno Sergiu Nicolaescu.

Documentario sui profughi palestinesi. Varsavia, 28. E' attualmente in corso di montaggio nella scuola di cinematografia di Lodz, in Polonia, un documentario sui profughi palestinesi. Il film, girato in Giordania, è stato realizzato dagli allievi della scuola di Lodz.

Conclusa la rassegna cinematografica di Sofia. Sofia, 28. Si è svolta a Sofia una rassegna delle più recenti produzioni cinematografiche bulgare, alla presenza di rappresentanti dei paesi socialisti. Sono stati presentati otto lungometraggi e oltre venti fra cortometraggi, documentari e disegni animati. L'UNRS ha mostrato un vivo interesse, e ha acquistato cinque lungometraggi, fra i quali la coproduzione italo-bulgara Galileo Galilei e il film Libertà o morte, sul poeta nazionale bulgario Hristo Botev.

Respinta la richiesta di una perizia su «Mayerling»

PARIGI, 28. Il passo legale compiuto da un gruppo di autori cinematografici per chiedere che il film Mayerling fosse sottoposto a perizia è stato respinto dal Tribunale di Parigi. Questo gruppo di autori sostenevano che l'attuale Mayerling, con Ombra Scharif e Catherine Deneuve, era una sorta di plagio del Mayerling del 1935, con Danielle Darrieux e Charles Boyer, e chiedevano il parere di un esperto. Ma il Tribunale ha ritenuto che i promotori dell'azione non hanno provato di poter vantare diritti sul film del 1935.

E' morto l'attore Ermanno Roveri

MILANO, 28. Ermanno Roveri, attore cinematografico e teatrale, è morto a Milano in seguito ad embolia. Aveva 65 anni. La sua prima partecipazione ad un film risale al 1913 quando non aveva che dieci anni. L'ultimo film cui partecipò è del 1961. Per lunghi anni ha recitato sulle scene teatrali facendo parte dell'altro gruppo della Compagnia Genduso Galli e con una parentesi di tre anni, dal 1931 al 1934, dedicata alla Compagnia di riviste «Za-Ba». Dopo un ritorno alla attività cinematografica ripartì in teatro al fianco di Dora Menichelli, Giulio Stival, Mimmo Bonassi, Maria Morioli, Leticia Minas e Dino di Luca. Roveri lasciò la moglie e la figlia Patrizia.



i minuti che hanno cambiato il mondo

Sono quelli scanditi dall'orologio POLJOT al momento della partenza del primo satellite sovietico verso lo spazio. Gli orologi POLJOT (per uomo) e CHAIKA (per signora) sono prodotti d'avanguardia sottoposti al collaudo più severo: quello spaziale. Di altissima precisione, costruiti con criteri rivoluzionari in fabbriche imponenti, sono selezionati e controllati elettronicamente. Da oggi anche in Italia gli orologi POLJOT e CHAIKA, tutti con certificato di garanzia, sono a disposizione del pubblico più esigente, in una vasta gamma di modelli e di prezzi. POLJOT e CHAIKA i primi orologi collaudati nello spazio.

Importati e distribuiti in esclusiva da: NIVOR. Via Larga, 31 - Telefoni 86.64.00 - 86.57.87. SERVICE di Zona: Bologna: OROLOGERIA SOVIETICA di S. Cenci - Via Lame, 68 - Tel. 269.900. Genova: SOVIET IMPORT - Piazza S. Lorenzo, 26R - Telefono 295.953. Roma: CAROLFED - Piazza Pio XI, 33 - Telefono 63.77.231.

RAI TV preparatevi a...

Una famiglia siciliana (TV 2° ore 18,30)

Oggi viene trasmesso il famoso dramma di Pirandello «Questa sera si recita a soggetto»: l'edizione è quella teatrale, diretta da Paolo Giuranna. La registrazione televisiva è stata effettuata al Teatro Centrale di Roma sotto la direzione di Walter Mastrangelo. Al centro di questo dramma è un tema tipico del teatro pirandelliano: quello del contrasto tra realtà e finzione. La vicenda, infatti, è quella di una compagnia di attori che sono chiamati a interpretare, anche improvvisando, il dramma di una famiglia siciliana, difilata dalla gestola. La direzione del regista, però, è affidata agli attori di castelli dentro i personaggi: sarà solo tanto con l'allontanamento del regista, che ciascun interprete riuscirà finalmente a esprimere tutta la realtà umana e dolorosa della vicenda. Insieme con questo tema, però, Pirandello adombra in questa sua opera un altro motivo: quello della arretratezza, della arcaicità dei costumi sessuali siciliani — una arcaicità che, proprio nei suoi modi crudeli, diventa per chi la vive e soffre una autentica tragedia. E', insomma, questa una amara critica «dall'interno» a costumi che spesso, anche nel cinema di questi ultimi anni, sono stati rappresentati superficialmente in chiave puramente farsesca. Tra i protagonisti di questa edizione del dramma sono Tino Carraro, Giuseppe Porelli, Lia Zoppoli, Patrizia Valturri.

Dick si impone (TV 1° ore 21)

Seconda puntata del nuovo teleorama «La freccia nera». Dalla prima puntata abbiamo potuto vedere che la vicenda tratta dal romanzo di Stevenson è stata tradotta sul video soprattutto in chiave di azione: è tutto sommato, se pensiamo al lacrimoso teleorama del passato diretto da Majano, questo non è poi un gran male. Anche qui, naturalmente, non mancano i colpi di scena: già in questa puntata ne avremo un paio, soprattutto in relazione alla storia subita dal padre del protagonista Dick Shelton. Dick, infatti, riuscirà ad appurare direttamente dalla bocca del suo protettore, Sir Daniel, la verità.

La strada (TV 2° ore 21,15)

Questo racconto-balletto, che quest'anno — come diciamo anche in altra parte del giornale — è stato presentato dalla Rai al Premio Italia, si basa essenzialmente sulla vicenda narrata da Fellini nel film che portava lo stesso titolo. La storia di Gelsomina o Zampagna, nel suo lirico miscelamento, appare già discutibile nel trattamento che ne fece il regista: in questa versione televisiva essa non ha acquistato nulla — semmai, accusa pesantemente gli anni che ha e si dimostra abbastanza ottica al ritmo televisivo. L'interpretazione di Carla Fracci è certamente ottima dal punto di vista tecnico, ma non particolarmente apprezzabile dal punto di vista espressivo. La regia dello spettacolo è di Vito Molinari, la partitura è di Nino Rota, eseguita dall'orchestra della Rai di Milano diretta da Armando Gatto.

ANNUNCI ECONOMICI

4) AUTO MOTO CICLI L. 50 AUTONOLEGGIO RIVIERA. ROMA. Aeroporto Nazionale Tel. 4887/3580. Aeroporti Internaz. Tel. 601321. Air Terminal Tel. 470.367. Prozzi giornalieri validi sino al 31 marzo 1969 (inclusi km. 60): FIAT 500/F Giardinetta 1.150, FIAT 500 Lusso 1.450, FIAT 750 (600/D) 1.850, FIAT 850 2.100, VOLKSWAGEN 1200 2.300, FIAT 850 Special 2.500, FIAT 1100/D 2.600, FIAT 850 Coupé 2.500, FIAT 850 Fam. (8 posti) 2.600, FIAT 1100/R 2.600, FIAT 1100/R SW (Fam.) 2.650, FIAT 850 Spyder 2.750, FIAT 911 2.900, FIAT 1500 S.W. (Fam.) 3.000, FIAT 1500 3.000, FIAT 125 3.000, FIAT 1600 Luvig 3.200, FIAT 1600 S.V. (Fam.) 3.300, FIAT 2300 Luvig 3.600, Roma Tel. 429312 - 425624 - 120818.

Inverno caldo. Trascorrete un inverno felice e combattete artiri e reumatismi. TUTTO il vostro letto sarà riscaldato con la ELETTRICOPERTA Sole d'Italia. Se il vostro elettricista ne sarà sprovvisto chiedetela alla C.I.T.E.C. VIA DEL CARROCCIO, 11 24100 BERGAMO. che ve la invierà al prezzo di L. 8.000 per una piazza e L. 16.000 per due piazze.

ARMATEVI E PARTITE con protesti molligate. La super-polvere ORASIV FA CANTINARE ALLA SPERIERA. Trasporti Pubblici Internazionali 760.760. Soc. S.I.A.F. s.r.l.